



Storia dei Putèi

Siamo nati a Mestre, nel 2001, da un'idea di "Kekko Vianeo", "Pappo" (tuttora il capitano) e "Sbeit" Battaglia, che iniziano a mandare delle lettere a dei vecchi compagni di squadra, dettate dalla voglia di "tirare due placcaggi e bere un po' birra". Visto il successo del primo incontro, se ne aggiunge un secondo, la location, vista l'impossibilità di accedere ad un campo da rugby, è il parco pubblico Antonio Albanese (o meglio conosciuto come parco della Bissuola)...iniziamo a crescere, incontro dopo incontro, fino al 2007 quando diventa un appuntamento fisso, tutti i sabati pomeriggio alle 15.00 sempre al parco.

Il gruppo cresce, e si infoltisce, si aggiungono alcuni amici che in questo gruppo ritrovano la loro idea di rugby, negli ultimi anni, con l'avvento del professionismo il Rugby ha cambiato faccia a molti club della zona; altri ci vedono giocare, forse hanno visto qualche partita del 6 nazioni in tv, si inseriscono nelle partitine, ed imparano a giocare con noi.

Nel 2007 la prima uscita ufficiale, al "Barena beach Rugby" del Lido.

Il 2009 è l'anno della svolta, iniziano a crescere gli appuntamenti e la voglia di giocare; iniziamo ad iscriversi a vari tornei locali, concludendo la stagione con la vittoria del Torneo di Viadana.

Ovviamente i risultati arrivano grazie all'impegno profuso negli allenamenti, il parco della Bissuola inizia a starci stretto, troviamo il primo sponsor che ci permette di aggiungere un giorno agli allenamenti: il mercoledì sera al campo da calcio della parrocchia di Campalto.

Anno dopo anno il gruppo aumenta sempre, si aggiungono tante persone nuove, e ci sono sempre più celebri ritorni, ed i risultati sul campo continuano a crescere. Nel 2010 arriviamo ancora primi nel Torneo di Viadana, secondi al "Rabaltame" di Tarvisium, e torniamo a calcare, con risultati più modesti, le spiagge del Lido, al Barena Beach.

La voglia di rugby cresce: due allenamenti alla settimana al campo di Campalto, la voglia di giocare è tanta, ma purtroppo durante il periodo invernale, non ci sono tornei a cui partecipare.

Il gruppo tecnico aumenta, a Cristiano, da sempre il nostro allenatore, nel 2010 si aggiunge Pino, e Chiara come preparatrice atletica.

La stagione finisce con 1 test match vinto contro una squadra di Serie C-elite, un secondo posto al torneo di Viadana, ed una magra figura al Barena Beach Rugby. Questo ci fa riflettere, e ci aiuterà a crescere.

L'estate del 2011 segna un passo importante nella nostra storia, quattro di noi si fanno carico dell'investimento, e prendono in affitto un centro sportivo abbandonato dal calcio da un paio d'anni.

Finalmente i Putèi hanno una casa, e così tutti passano l'estate (e le loro vacanze) a sistemare la struttura.....Abbiamo rifatto spogliatoi, club house, recinzioni, pitturato muri e tribune, e cosa più importante, estirpato le porte da calcio per erigere due H da rugby.....nasce il "Ghesbury"

Il 22 Settembre 2011 viene inaugurato il centro sportivo, viene dedicato ad Umberto "Lollo" Levorato, recentemente scomparso, maestro di Rugby e di Vita per molti di noi oltre che per intere generazioni di rugbysti.



Così si arriva alla stagione appena passata, dove i Putèi ed il loro campo, finalmente possono iscriversi ad un campionato, per far fronte alle esigenze tecniche e visto che il gruppo è sempre più numeroso, al fidato Cristiano si affianca come preparatore e secondo allenatore “Leli”.

Grazie alla loro esperienza ed alla voglia di tutto il gruppo di crescere ed imparare siamo arrivati a vincere da matricole il “Campionato Amatoriale Rugby XV Nord Italia”. Al campionato hanno partecipato 12 squadre provenienti dal Veneto, Emilia Romagna, Trentino e Lombardia.

Vista la disponibilità di campo e spogliatoi, e la voglia di trasmettere il Rugby, i Putèi assieme alla Polisportiva Bissuola avviano una partnership per “seminare rugby” nelle scuole. I Risultati arrivano subito, anche grazie all’inossidabile Gigi, altro storico allenatore di alcuni noi, portando in giro per il Veneto 3 squadre giovanili, Under 8, Under 10 e Under 12.

L’obbiettivo per la prossima stagione non cambia, per i più grandi, abbiamo confermato la nostra iscrizione al Campionato, e quest’anno la sfida cresce, in quanto il campionato vedrà partecipare 20 squadre, per i bambini invece, continuerà il nostro impegno nel territorio con l’obbiettivo di aggiungere alle 3 squadre anche una U14 e forse una U6.

